

iale Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna • Bonifico Unicredit banca Spa: **Iban IT 42 I 02008 02450 00000 3010203** intestato a Re

Sicilia

1.822 dirigenti non bastano, la Regione assume ancora. I Cobas: è uno scandalo

Vota: Votata: 2 volte, Indice di gradimento: 1

Consiglia

Si tratta di sei dirigenti provenienti da altre amministrazioni e che da qualche mese sono distaccati al dipartimento Bilancio dell'assessorato, guidato da Gaetano Armao, dove continueranno a prestare servizio ma non piu' come personale "comandato" ma interno. I contratti, che saranno firmati a luglio, incideranno sul bilancio per circa 500 mila euro all'anno.

Condividi:    

  t= t· t:



Palazzo dei Normanni

Palermo, 21-06-2012

"L'assunzione di nuovi dirigenti e' una vera e propria porcata. Si tratta di un atto clientelare di fine legislatura. Come si fa ad assumere altri dirigenti in una Regione che ne ha gia' 1.822? Così' Marcello Minio e Dario Matranga, segretari del Cobas/Codir, il sindacato che rappresenta la maggioranza dei dipendenti regionali, commentano le procedure per l'assunzione di sei dirigenti alla Regione siciliana, avviate dal governo di Raffaele Lombardo.

"E poi, che messaggio sta dando il governo - si chiedono ancora Minio e Matranga -

ai tanti giovani laureati siciliani costretti a emigrare per potere lavorare? Basta, siamo indignati. Mettermo in campo tutte le azioni possibili per bloccare questa operazione".

Il sindacato contesta sia il merito sia il metodo dell'amministrazione regionale. "Vogliono assumere sei persone che gia' sono in servizio comandato proprio al dipartimento Bilancio, un ufficio che fa acqua da tutte le parti - aggiungono i due sindacalisti - un ufficio che invia i tabulati in ritardo, che non rispetta i tempi per i mandati di pagamento. E' scandaloso".

La Regione siciliana si prepara ad assumere dunque altri dirigenti, nonostante il numero record, bypassando anche il blocco delle assunzioni previsto per legge fino al 2015. La procedura e' appena partita con una informativa del dirigente del Personale inviata agli uffici e che fa seguito a una delibera della giunta di Raffaele Lombardo, approvata il 21 maggio. Si tratta di sei dirigenti provenienti da altre amministrazioni e che da qualche mese sono distaccati al dipartimento Bilancio dell'assessorato, guidato da Gaetano Armao, dove continueranno a prestare servizio ma non piu' come personale "comandato" ma interno. I contratti, che saranno firmati a luglio, incideranno sul bilancio per circa 500 mila euro all'anno.

Per il governo, tuttavia, non si tratterebbe di nuove assunzioni. Nella delibera, composta da ben 149 pagine, vengono riportati riferimenti a diverse leggi regionali, statali, decreti e a provvedimenti del commissario dello Stato. Poiche' non esiste una pianta organica dei dirigenti, il governo prende come punto di riferimento il numero di burocrati in servizio alla data di pubblicazione della legge 10 del 2010: allora i dirigenti erano 2.490.

A distanza di due anni, quel numero si e' "ridotto" a 1.822. Secondo la delibera, dunque, ci sarebbero 668 "posti vacanti" da assegnare. I primi sei sono pronti a essere assegnati.

Publicità



Le notizie in sommario

1. **Vertice cruciale, in ballo il futuro dell'euro**
2. **Fiat condannata per discriminazione sindacale**
3. **Napolitano: una "campagna costruita sul nulla"**
4. **Confindustria: "Iva alta? Caporetto delle famiglie"**
5. **Crolla palazzina nel Milanese**

Publicità